LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

SPETTACOLI

– Ricordo – di un critico

Dieci anni fa moriva in Torino Domenico Lanza, critico drammatico che nei primi decenni del Novecento contribuì in modo esemplare al formarsi di una coscienza teatrale italiana. Egli era notissimo, celebrato e temuto non solo per l'acuta intelligenza ma per la severità, per quelle prese di posizione nette e incisive che in palcoscenico sono dette «stroncature». Ma «stroncature» non erano, bensì analisi rigorose, perentorie, condotte con energia intellettuale e con indomita libertà morale. Nell'esame dell'opera d'arte, nel giudizio sugli attori, Domenico Lanza era di una franchezza assoluta; diceva soltanto e sempre ciò che pensava, e non gli mancarono disceso e facili condiscendenze: rigore, severità gli venivano da convinzioni salde, inveterate, perché Lanza credeva nel teatro non solo come spettacolo, ma come espressione di pensieri profondi, di, di idee vaste e universali, di leale umanità. Amava sopra tutti Ibsen, conoscitore e rivelatore di anime, grande maestro di civiltà, e in lui sentiva intensa e compiuta la missione teatrale: e lo capiva e lo studiava e illustrava con animo nell'apparente freddezza appassionatissimo, e ne traeva un perenne, segreto, suggestivo confronto a intendere e definire commedie e drammi nuovi, e nuove scuole e tendenze e idealità.

Proprio sulle colonne de *La Stampa* egli esercitò così, a lungo, e con crescente prestigio, una professione critica alla quale era avviato con senso acuto delle responsabilità. I lettori si fidavano di lui, e ne seguivano le indicazioni con attenta partecipazione. Si poteva non condividere certe sue opinioni, certi suoi rifiuti come accade per Pirandello, ch'egli considerò, un dilettante e disgregatore del teatro stesso), non si poteva sfuggire alla forza, polemica, penetrante, discriminatrice di quell'intelletto lucido e vibrato. Nell'indagine quotidiana il critico Lanza riusciva a chiarire lo spettatore a se stesso; ne nascevano a volte contraddizioni e dispute, ma pur nevrose dialettico s'accresceva e affinava in tutti: la concezione e visione del teatro, se ne percepiva sempre meglio la necessaria moralità. Si parla molto, in questi giorni, di crisi del teatro; ci si parso giusto ricordare, e dieci anni dalla morte, un uomo che ad ogni eventuale, possibile crisi del teatro sarebbe sempre stato pronto a opporre l'unica medicina vera: la sincerità. Se vi è un male, affrontarlo con schiettezza; se vi è un errore, non nasconderlo; se si è pensanero, non dire bianco. Era una scuola d'austerità, era un'onestà calata nella vita d'ogni giorno. E' ancora oggi il modo migliore di servire l'arte del teatro.

f. b.

Il violinista sovietico
Kogan al Conservatorio

Avviene agli assidui e attenti frequentatori di concerti ricordare, fra tanti pianisti, violinisti, direttori, fugaci ospiti, (circa centotrenta o quaranta ogni anno), qualcuno, e più di uno, non soltanto per la totale eccellenza, ma anche per certi pregi non comuni, e particolarmente distinti.

Del violinista russo Leonide Kogan, per esempio, che non era più tornato agli Amici della Musica da tre o quattro anni, non s'è dimenticata l'attenzione del tutto mirabile, e in ispecie per la tecnica dell'arpeggio, una delle *Sonate* e *Partite* di G. S. Bach. Una delle difficoltà e caratteristiche di quelle sei composizioni solistiche e di altre affini è appunto l'archeggiata sulla fumosa armonistica in mezzo a tanta molitudine e varietà di canti e di modi. Sentendo lersera la seconda *Partita*, la favorevole impressione si rinnovata stupenda, e in più s'è notato come la complessità fluente e divagante della Ciaccona sia stata dominata, e lo splendore fantastico e la stridente sfera siano stati costantemente fusi con la potente entità del tema presente o assente.

La semplicità, e non facilità, di una melodiosa, separata *Sonata* di Locatelli, ed il vigore tumultuante, l'anelito e i sussulti, nella *Sonata* op. 80 di Prokoieff, vennero espositi e cordialmente cantati. Cosette di Saint-Saëns e di Sarasate non erano urgenti a convalidare il nuovo dei concertista applaudito, acclamato, che nel pianista A. J. Mitnik ebbe un ottimo collaboratore. Un nome, che mancava nel concerto lersera, quello di Beethoven, è nel programma dell'Auditorium, venerdì sera.

a. d. c.

«Falstaff» con Mariano Stabile apre la stagione de «La Fenice»

Venezia, 14 gennaio.

Con un teatro magnifico e con gran successo è stata inaugurata stasera la stagione lirica invernale al Teatro La Fenice, con la rappresentazione di «Falstaff» diretta magistralmente dal maestro Tullio Serafin e con quali agricipale interprete e regista l'intramontabile Mariano Stabile.

Con Serafin e Stabile sono stati molto festeggiati anche gli altri interpreti dello spartito verdiano: Fedora Barbieri, nelle vesti di Quickly, Anna Maria Canale (Meg Page), Anna Moffo (Nannetta), Maria Luisa Nache (Alice Ford), Renato Cesari (Ford), Giuseppe Nasi (Bardolfo), Mario Spina (Pistola), Sergio Tedesco (Cajus) e Antonio Zerbini (Pistola).

La stagione lirica, che proseguirà fino a marzo, comprende «La Jana compositore da Stonypoint

Viaggio felice della bellissima Elg

Il Nord continua ad essere generoso di attrici: l'ultima scoperta è Taina Elg, ecco la bella Finlandia. Dopo il vivo successo del film «Le girls» la bellissima è stata subito richiamata a Hollywood. Vi è giunta sorridente con il figlioletto di tre anni

Cronaca televisiva

Curiose immagini dell'India di Rossellini - Nel Music-hall le ballerine non sono più ingoffate da pesanti vesti - Una serie di telefilm che dura da troppo tempo

«Bombay, porta dell'India», secondo capitolo del documentario «L'India vista da Rossellini», ha confermato pregi e difetti che già s'annunciavano nella prima puntata. Le intenzioni di Roberto Rossellini sono ancora ed eccellenti, al questo punto nessuno ha dubbi: cogliere il vero aspetto di un grande e affascinante paese, chiarire gli usi, i costumi, l'animo degli abitanti, rimuovere pregiudizi e luoghi comuni. E la realizzazione che, francamente, lascia molti spettatori un po' perplessi. Nella puntata di ieri la macchina da presa ha girovagato qua e là per Bombay. Alcune immagini erano di immediato rilievo, di notevole curiosità: uomini che schiacciavano un pisolino sopra le gambe, altri addormentati sui monumenti, una mucca che ruminava e faceva la siesta nel mezzo di un marciapiede, un brandello con l'ombrello sotto il braccio, un funerale indù, il cielo pieno di avvoltoi; e di cani, bianchi e edifici battuti da un sole immobile; ma altre annotazioni non erano troppo fuggevoli, non sempre comprensibili.

Il commento (un fitto dialogo fra Rossellini e un giornalista) si preoccupava più di fissare concetti di carattere generale che di seguire quel che stava succedendo sul «video». Così, a volte, il pubblico può avere riportato un'impressione di scarsa chiarezza. Importanti i discorsi sulle caste e sugli intoccabili e sulle religioni con particolare riferimento al culto dei morti e all'aldilà; ma i pochi accenni verbali presupponevano nell'ascoltatore una conoscenza non del tutto superficiale dei problemi. Ad un certo punto si è arrivati a parlare della sistemazione degli indigenti nelle case e negli alloggi modernissimi: Rossellini ha detto che vi sono profonde differenze dall'Europa sia nel modo di vita familiare che nell'arredamento delle stanze. Ma ce n'ha soltanto detto, non ce l'ha fatto vedere, la macchina ha continuato a riprendere la faccia dei palazzi. E' probabile che nella prossima puntata, dal titolo «Architetture e costumi di Bombay», il regista passi dagli esterni agli interni e ci presenti gli indiani più da vicino. Si tratta comunque di una trasmissione riuscita e interessante. E' implicito che bisogna valutarne il suo carattere di frammentarietà, così diverso dal rigido schema dei normali documentari. Per quasi che Rossellini si limiti ad abbozzare, a suggerire per rapidi schizzi: tocca poi agli spettatori, via via, ricostruire un quadro ordinato e completo.

Con l'esibizione dei «Delta Rhythm Boys», cantanti quasi negri, del clown Zavatta e del violinista Zacharias, che hanno soddisfatto le esigenze più disparate del pubblico, anche il *music-hall* di ieri sera si è mantenuto su un buon livello medio. Registriamo qualche progresso in questo campo: sono scomparsi gli stucchevoli numeri di giocolieri e di fantasisti da avanspettacolo. E nei balletti, le danzatrici non appaiono più ingoffate da pesanti vesti che le chiudevano ermeticamente dal collo alle caviglie: si è cominciato così che si può salvare, con ampio margine, il decenza; senza cadere nel ridicolo.

Pasticciata la vicenda di «Ladri di automobili», che vuol celebrare l'acume e l'energia della polizia stradale americana. E' questa, una serie di telefilmati che dura, ormai da troppo tempo. Una sospensione giungerebbe opportuna.

Segnaliamo per domani alle ore 20 il servizio «146 articoli per il traffico stradale», servizio di Bruno Beneck e Luciano Palomba. Sarà un'illustrazione, in due puntate, del nuovo codice, con esempi pratici e con la partecipazione di esperti dell'automobile.

u. bz.

Jean Gabin ha deciso di ritirarsi dal cinema

Parigi, 14 gennaio.

Jean Gabin lascia il cinema. Lo ha annunciato egli stesso ad alcuni amici del settimanale «France Dimanche», nel termini più tassativi. «Appena scadrà il mio ultimo contratto — ha dichiarato — mi ritirerò».

I motivi di questa decisione, che peraltro, il cinema mondiale di un attore di primo grandezza? «La gnesse» s. i suoi prati; io sun mucche, e non sun bonze. E' appunto nella «l'essenze», la tenuta che il celebre attore ha acquistato nel dipartimento dell'Orne, che è stata fatta la rivelazione. Gabin ha, perfetti in termini di Jargon delle stalle, una tenuta da autentico contadino innamorato della terra, e il cinema — ha detto — vento, illusioni, stress, bidoni. E cosa vi resta alla fine nei conti? lo non lavoro per la gloria. Mi si dà, dei denaro per farlo quello che faccio: ecco.

La decisione di Gabin, il quale sarà uno dei rari esempi di attori ritiratisi dallo schermo all'apice della loro popolarità e della loro fortuna diventerà realtà tra due anni circa. Infatti i contratti che ancora lo legano ai produttori impongono a Gabin l'interpretazione di altri cinque film.

ALFIERI. — Stasera alle 21,15 la Compagnia Stabile di Genova di Riccardo Rasgoglio rappresenterà «Chi la fa, l'aspetti» di Carlo Goldoni.

La polemica su *Il magistrato*
Il porto di Genova non deve essere denigrato da un film

Genova, 14 gennaio.

La polemica per le presunte interferenze da parte delle autorità portuali genovesi, le quali prima di autorizzare le riprese del film *Il magistrato* nell'ambito portuale avrebbero preteso conoscere il copione, si è arricchita di nuovi incidenti, alle quali tuttavia il Consorzio autonomo del Porto di Genova, chiamato direttamente in causa, ha fatto seguire un dettagliato comunicato che precisa taluni aspetti della vertenza.

«Nel non voluto esercitare alcuna censura preventiva, di ha dichiarato uno degli esponenti del Consorzio, E' giusto però che noi si preoccupiamo di difendere e di proteggere il buon nome del porto di Genova. Anni fa un documentario sul porto di Genova, girato con la nostra autorizzazione, mostrava fra le altre scene anche quella di una nave battente bandiera straniera che stava succedendo dall'avamporto a zera inpiista. Per un caso in quel momento la voce di fuori campo» accennava a illeciti traffici che la nave avrebbe compiuto in taluni porti. Inutile aggiungere che le colorazioni straniere di quella nave protestò vivamente e, giustamente, con ragione».

Il Consorzio ha precisato, nel suo comunicato, di aver richiesto alla società produttrice del film di presentare un pre-memoria contenente cenni sul film, riservandosi di richiedere copia anche all'autorità militare competente per il nulla osta ai fini militari.

«Il film si farà — si afferma nell'ambiente consortile — ma noi vogliamo cautelarci che non vi siano racconti fatti, situazioni di personaggi non corrispondenti alla realtà. Il nostro porto ha un buon nome» anche all'estero e non vorremmo che fosse un film a denigrarlo».

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, *e Roma Ang. e Bernia tel 48.115*

Alfieri: ore 21,15 Comp. Cesco Baseggio in «Chi la fa l'aspetti» di Goldoni.

Auditorium di Torino: domani ore 21 Concerto sinfonico n. 6. Direttore Rudolf Kempe. Violinista Leonid Kogan.

Carignano: Comp. Ricci-Magnani-Cologno, domani ore 21,15: «Dio salvi la Scozia» di Nicola Manzari.

Gerbino: Riposo.

Gobetti, via Verdi 35: ore 16,15 lettura Dantesche; Gli Ospiti Vengono di Natale» di Nanni Svampa.

Metropolitana: Marion, Giandula ore 16,30: «Biancaneve e 8 nani».

Nuovo Teatro Torino, v. Cernaia 14: 17,45: Dott. A. Testa: Conferenza sull'arte della danza. (Proiezioni).

Teatro delle dieci (Galleria S Federico, via Roma): ore 22, Antonio di Lonisco-Nevsu-Tardieu.

Teatro Stabile: ore 21,15 «La figlia della (inchiesta giudiziaria) » di G. Dessi con F. Bechoni, Santuccio.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «Fra Diavolo» con Laurel e Hardy (Ridi, pagliaccio).

Gal, Martina (S. Federico 41): Mostra pittura Mario Tamburini.

La Bussola (v. Po 9): Personale fotografica Ernesto Pavarolo.

La Bottega Club (p. Solferino, tel. 43-822): ore 17 e 21: Comp. Gianni Romano, c. Sandro Luconi

Sullo schermo

Al Lux: *Dracula il vampiro*, di T. Fisher

Dopo la riesumazione di *Frankenstein* lo stesso regista Terence Fisher ci da quella di un altro mostro cinematografico, il conte Dracula, già protagonista del celebre *Nosferatu* di Murnau (1921) e poi successivamente rispolverato sullo schermo altre tre volte, l'ultima delle quali nel 1942 in un film di Biodniak. Per gl'ignari questo Dracula è, secondo la leggenda, il fantasma di un uomo morto da oltre cinquecento anni che, per sfuggire alla morte definitiva, ha trovato il potere di resuscitare ogni volta che qualcuno gli dare in giro a succhiare il sangue di giovani e graziose donne non anziono subito stremate diventano a lor volta esse stesse vampiri assetati di sangue.

Contro siffatto flagello si erge un coraggioso professore olandese che gli fa proprio, il vampirismo non riesce più a propagarvere orrore dallo schermo per quanto moltiplichi le situazioni angosciose, i brividi macabri, gli evelli e le bare scoperchiate. Talché si no-

ta e si gusta in film di questo genere proprio quello a cui non si dovrebbe badare: l'accuratezza della cornice, la diligenza del particolare, la buona scelta degli attori (i cui visi attirati e pallidi non conoscono il sorriso. Sono essi Christopher Lee, nella parte del vampiro sentimentale, Peter Cushing, Michael Gough, Melissa Stribling e altri che già apparirono nella serie «Frankenstein» di Frankestein. La fotografia a colori, convenientemente tenebrosa, aggiunge decoro al film che ha le sue punte emotive nella scena rara negl'incontri del mostro con le sue vittime femminili, adombrarsi il fascinoso, orrore che i brutti lapirano a corte donne: donde orrore loro inesplicabili conquiste.

l. p.

Con le canzonette italiane successo di Villa in America

Boston, 14 gennaio.

Claudio Villa continua a riscuotere dalle sue canzoni negli Stati Uniti. Dopo il successo ottenuto domenica scorso nel corso di una serata «speciale» al «Casino» Theater» di Boston, ed altre cinque esibizioni, ieri sera ha ripetuto le ad entrare a causa della limitata capienza del locale.

Villa ha cantato motivi popolari italiani. Egli si è detto meravigliato e compiaciuto per la bella accoglienza americana. Dopo il debutto alla tv e a colori, Villa aveva dichiarato: «Voglio fare carriera negli Stati Uniti». Ma, attraverso il suo «7 manager», che gli faceva da interprete, Villa ha annunciato che il suo primo problema è di imparare l'inglese.

Agello: ore 21 Compl. Obi-co-cha. **Arlecchino Danze** (v. S. Secondo 37, tel. 57-197): ore 21 Bruno Bianchi. **Augustea:** ore 16,30-21 Lanfranco. **Bruna** (Valentino): danze ore 21. **Castellino:** 17 the; 21 Rosselor. **Danze** (via Argentero 41): ore 21. **Eden Danse:** ore 21 Orch. Fabrizi. **Fortina Danze:** ore 21 Orch. FO 4. **Scuola ballo** M.o Piero Cavalli. **Gaudio:** ore 15,30-21: Spondaloni Gay: ore 17-21 con «I 5 Crazies». **Gran Magy Danze:** 21 Trvaglio. **Hollywood:** 21 Orch. Turi-Golino. **Lisia Danze:** 21 Orch. Nat. Jacobi. **La Perla:** ore 21 M.o Pippo Pesce. **La Setonda:** Orchestra Smelli: ore 21 canta Maria Pia Parello. **La Serenella:** ore 21 Mirna Dino. **Lancelot:** ore 21 Alberto Vigni. **Wanda:** ore 21 Orch. Fantini. **Nirvana Danze:** 21 Orch. Gentile. **Principe:** ore 21 Paolo Biffarella. **Smeraldo** (v. Cibrario 1): 682-670): ore 21 Orchestra. M.o Di Nunzio, cantano M. Benny, E. Rosalia. **Trocadero:** ore 17-21 Bonazzelli. **Zilio:** Danze, Bonafous 5.

Chatham (via T. Rossi 3, t. 43-318) Orchestra Gelmini Attrazioni **Tarantella** (via Amendola 30, tel. 47-559): Orch. Michelino Attraz.

Palazzo dei Ghiaccio (Valentino): ore 9-11; 15-19 e 21-23

Pattinaggio Pellerina, tel. 772-126.

TEATRO GARIBALDINO

OGGI CHIUSO

per la prova generale di

DIO SALVI LA SCOZIA

di Nicola Manzari

che avrà luogo domani alle ore 16

PRIMA NAZIONALE

FALA DANZE GAY

Ore 17 e 21 successo dell'Orchestra «Andrea Fabbri» e Trio Fabbri già ospite TV. Belgio-Olanda

5 CRAZIES

Romano Natti e Joe Di Nare

ARLECCHINO DANZE

Ore 21

Elegante trattenimento con

BRUNO BIANCHI

e

NORY PRATI

Pialeau Dansant Lutrario

LE RIVAIE CARLEVE'

Charleston - Rumba - Tango

Comandolo - Ballo Gliscì

Ronda - Bolero - Mambo

Stasera alle ore 21

Scuola di danza gratuita

FARO CLUB - DANZE

DOMANI

gran rentrée

HENGHIA e GUALDI

e il suo Nuovo complesso

CINEMATOGRAFI

Ambrosio - La tempesta di Lattuada, tech. technirama, Silvana Mangano, Van Heflin, Geraldine Horne, Gassman; **Ap.** 14, Pl. 890; **Astor,** 11, 27 Ore di piacere in Sigma» Gene Barry, V. French; **Ceres:** «I battellieri del Volga» Sc. col, John Derek, Elsa Martinelli, Dawn Addams; **Cristallo:** «Orgoglioso ribelle» Alan Ladd, Olivia De Havilland, Sc. Ten; **Doria,** «Fascino del palcoscenico» tech., Henry Fonda, E. Strasberg; **Lux:** «Dracula il vampiro» tech. Cristopher Lee, Michael Gough; **Reposi:** «La Maja desnuda» tech. technirama, Ava Gardner ann 16, Anthony Francios. Ultimo giorno; **Massaua:** «Il Re dei cowboys» con G. E. Hasse, Romy Schneider. **Vittoria:** «Mandolino» Cornel Wilde, J. Wyman, Sc. Ten; **Vittoria 2:** «Mandolino» Cornel Wilde, J. Wyman, Sc. Ten.

Ariston: «Racconti d'estate» sentimentale, Sordi, Morgan, Fabrizi, M. Morgan. A. A. Citarielle.

Medaglie: «La vendetta di Ercole» colori, c. Phillippe, L. Pulver.

Augusto: «Il cow-boy voglio morire S. Hayward, Oakland. Vist. Pl. 200.

Nazionale: «La ragazza in rosa» tech. Gina con Pascale Petit e Maria Grazia Spina, Vittorio Gassman ann 16, Torino; «La ragazza Rosemarie», Nadja Tiller, P. Van Eyck. **Ap.** 10

Alexandre: «I dieci Comandamenti» tech. Da Mille, int. Charlton, Yul Brynner. Or. 15,30-17,15-20,15

Capitol: «Il cow-boy voglio morire di B. De Mille, tech., C. Heston, Yul Brynner. Or. 15-17,15-21,15

Fiore: «I dieci Comandamenti» di B. De Mille, tech., C. Heston, Yul Brynner, Or.; 15,15-17,15-21,15

Fiume: «Il cow-boy voglio morire» Victor Mature e Li-li-Hua.

Hollywood: «Il cow-boy più forte» Glenn Ford, S. Mc Laine, tec. **Lux:** «Tre storie proibite» con A. Vidor, C. Campanini; sulla scena Tullio Pane, ore: 21 Riposo.

Maffei: «20 disgrazie M. Travet» Riv. Ferrero-Gramatica, Cimo, Torrio: 16,15-21,15, Film: «Mimar».

Massimo: «La ragazza in rosa» tech. B. Bardot, J. Gabin, F.uillère.

Metropol: «Il cow-boy voglio morire» tech. Sc. G. Ford, S. Mc Laine.

Nazionale: «La ragazza in rosa» tech. R. Boone, Scope tec. Ingresso 300.

Studio 2: «Il cow-boy voglio morire» B. Bardot, J. Gabin, E. Feuillère.

Adriano: «La ragazza in rosa» tecnirama, Sc. Hayden, C. Gray.

Alcione: «Ultima sotto inchiesta» con John Miller, C. Mitchell, Ap.

Alpi: «Giustizieri del Kansas» Sc. Montgomery, Mimieux, Ap.

La Perla: «L'indiretto» tecnicolor Ingrid Bergman, Ap. Ore 9

Regina: «Infernale Quinlan».

Asti: «Papà mamma la cameriera ed io» Lauretta Masiero, Ap. 10

Cravesana: «Cantate con noi» Tina Pica, S. Maggi.

Milano: «Il proprio della pazza» e «La ragazza in rosa» tech. Gina

Olimpia: «Diacome il bello» col. Ore 21 «Il cow-boy voglio morire»

Ore 21: «Il cow-boy voglio morire» Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia

Sala Lux: «Il cow-boy voglio morire» Sc. **Elisa:** «Le corde d'acciaio» Ap.

Vinadio: «Il cow-boy voglio morire» Sc. tech., E. Taylor, Or. apert. 19.

Avalle: «Il cow-boy voglio morire» J. Wayner, A. Walbrook.

Bibiana: «La ragazza cinese» tec. Sc., cart. col, «Peperino e spe.».

Frejus: «Il cow-boy voglio morire» S. Cundil, F. Valeri, Tina Pica.

Nuova: «Il proprio della California» S. Paolo; «I Italiani sono matti» tec. Sc. Mario M. Costantini.

Belgio: «Sogni nel cassetto».

Corallo: «Sayonara» tech. Scope

Ore 21: «Cantate con noi» Ore 21 «Cantate con noi»

Eridano Nuovo che aldò il mondo

La Salle: «I 7 Samurai» tech. Sc. Laurel, Oliver Hardy.

Ore 21: «Lascia o raddoppia» tec.

Radium: «Una parigina» tec. Sc. E. Bailey, J. Boyer.

V. Venete: «I Tamburi lontani» tec. Sc. Dorothy Mc Coopr.

Astra: La muraglia cinese, tec. Sc.

Martini: «Cento Cavalieri» tecnic. Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia

Cibrario: «Avventura a Stuisa» tec.

Elisa: «Una voce una chitarra un po' di cuore» Teddy Reno.

Feedra: «La strada» Ap. 19,30.

Scopse: «Spadaccino misterioso» Scope, F. Latimore, T. Lees.

Excelsior: «La grande conquista» tech., J. Wayne, L. Day.

Massaua: «Amore prima vista» Sc

Udeon: «Giustizia senza legge» **Star:** «Guardia ladro cameriera»

Adua: «Operazione sfa» D. Price

Aurora: «I re dei mostri».

Brescia: «L'albero della vita a colori, M. Cliff, 18.40-21.45,

Châtillon: «Maria Antonietta» tec M. Morgan, R. Todd.

Edelweiss: «Tokio dossier 212 »

Eri-Dan: «Bambi» technicolor.

Fortino: «Via dei giganti» Mc. Cree

Maior: «Marinai donne e guai» Maurizio Arena, Abbe Lane,

Nord: «Sabrina» A. Hepburn, H. Bogart, William Holden.

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia

Palermo: «Figli Dengia Khato Sc

Sociale: «L'albero della vita a col. M. Cliff. Orario 18.40-21.45.

Zenit: «Sole nel cuore » colori.

Baretti: «Il bacio della morte ».

Cabiria: «Quando l'amore è romanzo» Paul Newman.

Colosseo: «Il gigante della giungla» Rod Cameron, Marie Windsor.

Delle Vittorie: «Anna di Brooklyn» Sc. Lollobrigida, Sc. De Sica, technic.

Fiera: «Mio figlio professore. Dawn Addams, M. Girotti.

Italia: «Avventura in Cina »

Moderno: «I dieci Comandamenti» «Fidanzati della morte».

Nizza: «Le avventure di Stanlio e Ollio » con Criele e Crock.

Piemonte: «I 4 cavalieri del terrore» S. Mc Nally, P. Castle, tech.

S. Carlo: «Bazaine folli» «Specia; «Canto amore e che-ca-chaa

Diana: «Venezia la luna e tu » col.

Alberto Wirdi, Rina Morelli.

Dora: «Città magica ».

Ideale: «Marinai donne e guai ».

Umbria: «Motivo in maschera ».

Alba: «L'uomo del West » Cooper

Apollo: «La chiave » Scope. Sophia Loren, Wilson Hodson.

Cafasse: «Il cireo in fiamme » M Hinchter, F. Dongen.

Edera: Prigioniero di Stalingrado.

Fiorente: «Festa di fuoco ».

Lutrario: «L'albero della vita » tech. Sc. E. Taylor, M. Cliff.

Massola: «Cancello del paradiso »

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Murialdo: Cerchio rosso del delitto

Ore 21 su tv: «Lascia o raddoppia»

Splendor: «Città prigioniera » J. Cundell.

Vittorio: «Il Cowboy»

Ridotoni E.N.A.L. - A.G.I.S. — Astor, Adriano, Europeo e Milano: Tracy e Hepburn in «Infuria Mezzogiorno» Marionette Lupi (biglietti all'ENAL). Chiamo: «Il Cowboy» Teatro «Cangaceiro» Cinema Ricci-Magni: «Biglietti all'ENAL». Per matinée: Teatro Alfieri: Compagnia Pagnani-Masiero (prenotazioni all'Enal).

ECHI SPETTACOLI

DANZE LA PERLA

Grande entusiasmo per il brillante dinamico complesso

PIPPO PEANO

al microfono *Walter Gorgoni*

Ore 21: Grandioso serata

DANZE PRINCIPE

Orchestra che vale una Vostra serata

Paolo Bittante

Ore 21 - Serata pronostici

EDEN DANZE

Ore 21 - Stupendo concorso *Miss Indossatrice 1959*

Orchestra d'ascolto con la voce di *R. Zucchini*.

CASTELLINO DANZE

Ore 21 - Grande serata d'onore e d'addio di *L. Paperari* e il suo Complesso.

EL TROCADERO

Ore 17 brillante: ore 21 trattenim. Entusiasm. succ. Compl. *Bonazzelli*.

LA PERENNELLA

Elegante brillante serata con *Orch. Miguel*, e *Sandro Cucci*. Domo 200, cav. 250 cons. compreso.

OGGI - VITTORIA - OGGI
CORNEL JEAN ABBE
WILDE · WALLACE · LANE
MARACAIBO
TECHNICOLOR
con FRANCIS LEDERER
MICHAEL LANDON · JOE E. ROSS
PRODOTTO E DIRETTO DA CORNEL WILDE
SCENEGGIATO DA TED THE BERNAN
DAL ROMANZO DI STERLING SILLIPHANT
Una film International VISTA VISION

Oggi "PRima" al CRISTALLO
UN UOMO ORGOGLIOSO UNA DONNA E UNA CASA IN FIAMME UNA VICENDA INFERNALE UN AMORE ENTUSIASMANTE!
SOMBRERO PRODUCTION presenta
ALAN LADD · OLIVIA deHAVILLAND
L'ORGOGLIOSO RIBELLE
DEAN JAGGER · DAVID LAND
REGIA DI JEAN NEGULESCO
SEGUE CARTONE A COLORI M. G. M.

OGGI - DORIA - OGGI
la RANK FILM DISTRIBUTORS OF ITALY S.p.A. presenta un film
Al fianco di un attore grande
HENRY FONDA
giunge alla ribalta della celebre attrice una nuova STELLA
SUSAN STRASBERG
IL FASCINO DEL PALCOSCENICO
in TECHNICOLOR

OGGI al CINEMA ALPI
UN «WESTERN» MERAVIGLIOSO
I GIUSTIZIERI DEL KANSAS
con GEORGE MONTGOMERY

DOMANI al REPOSI
UOMINI FORTI AGITATI DA VIOLENTE PASSIONI ED OLII IMPLACABILI
CinemaScope Metrocolor
ROBERT TAYLOR · RICHARD WIDMARK
SFIDA NELLA CITTA' MORTA
PATRICIA OWENS · ROBERT MIDDLETON
DIRETTO DA JOHN STURGES · PRODOTTO DA WILLIAM HAWKS

Al Cinema TORINO
DA UN AGGHIACCIANTE FATTO DI CRONACA
UN FILM ECCEZIONALE
LA RAGAZZA ROSEMARIE
..... il film più acclamato
GRANDE SUCCESSO!

ARISTON
in eccezionale proseguimento di PRIMA VISIONE
SORDI · MORGAN · FABRIZI · GIROLAMI · MARZI · GRAY · KOSCINA · DE LUCA · CANNEL
RACCONTI D'ESTATE
TECHNICOLOR
INGRESSO L. 300

ALCIONE
da DOMANI sulla scena
LUCIANO VIRGILI
in uno spettacolo di
ARTE VARIA

MYRIAM BRU
E
Horst Buchholz
SONO I MERAVIGLIOSI INTERPRETI DI
RESURREZIONE
IN EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO

Domani all'ASTOR
CURD JURGENS · DEBBIE REYNOLDS · JOHN SAXON
ALEXIS SMITH · MARY ASTOR
ESTELLE WINWOOD · BLAKE EDWARDS
CinemaScope
Le tentazioni del signor SMITH

Televisione e radio

PROGRAMMA TV — Ore 14-15,10: «Telescuola »; a) 14: Lezione di matematica; b) 14,30: Due parole tra noi; c) 14,40: Lezione di italiano.

17-18: Per i ragazzi: «Zurli, mago del giorno», fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella, in ripresa diretta dal Teatro Gerolamo in Milano; seguirà poi la trasmissione per un gruppo di bambini di Lugano.

18,30: Telegiornale.

18,45: «Tecnica e nuovo sport» è rubrico settimanale che ricorda le vecchie glorie nei vari campi agonistici e presenta gli avvenimenti più importanti dell'attuale stagione sportiva.

19: «Passaporto n. 1», lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini; 19,30: «Scienza e fantasia: Un signore, ostinato», racconto sceneggiato «Le fredi agricoltori»; 20,30: Telegiornale; 20,50: Concerto; 21: «Lascia o raddoppia», programma di quiz presentato da Mike Bongiorno, si presenteranno 4 nuovi concorrenti che dovranno debuttare in questo ordine: Lidia Alfiney di 24 anni, studentessa di Varese per l'«Ariosto umana»; Silvio Gherosi di 56 anni, insegnante di Torino, appassionato di «astronautica», Antonietta Baule di 20, commessa da Rovigo, che ne tutto su «Don Chisciotte», e infine John Cage di 48 anni compositore da Stonypoint

14,15: Novità di teatro e cronache cinematografiche; 16,30: Lo Zecchino d'oro; 17: Gli amici della cheatre dirette da F. Bergamini, M. Marmi, C. Savina; 17: Giornale radio, Programma per i piccini: Tutti insieme con la coda.

17,30: Vita musicale in America.

18: Cose della vita: «Il mercante»; 18,15: Italia bella, a cura di D. Calcagno; 18,30: Canzoni presentate da Rita e Gabriella Appietti e Adolfo Ottorino Destri per 2 milioni 600.000 lire.

22: «Perry Como Show », varietà musicale della NBC di New York con Perry Como, partecipano all'atto della rappresentazione per la tv italiana: il noto cantante Perry Como presenta i suoi ospiti, cantanti, ballerini fra i più noti di tutti gli esteri leggeri americano, e interpreta alcune canzoni; 23,40: «Sorrisi e canzoni», a cura di J. Zacconi.

23: Telegiornale della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,40: Lezione di lingua francese; 7: Giornale radio. Rassegna della stampa; 8,15: Cracendo; 8,45: Lavoro italiano nel mondo; 11: La radio per le scuole.

11,30: Musica sinfonica: 12,10: Orchestra diretta da G. Ferro; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio. Appuntamento alle 13,25; 14: Giornale radio.

(Una) ma da tempo abitante a Milano, esperto di «funghi», Nessun commento sarà in gara per 640.000 lire, per 1.280.000 lire, per 3.120.000 lire, mentre ai tragardo dei 2 milioni e mezzo è ormai giunto Antonio Cerulli di 28 anni, nativo da Bologna per la «storia del circo ». La sfida al complone vedrà allinearsi nel 2° match della «Antologia greca e romana » le gemelle Rita e Gabriella Appietti e la sfidante Ottorino Destri per 2 milioni 600.000 lire.

22: « Perry Como Show », varietà musicale della NBC di New York con Perry Como, partecipano all'atto della rappresentazione per la tv italiana: il noto cantante Perry Como presenta i suoi ospiti, cantanti, ballerini fra i più noti di tutti gli esteri leggeri americano, e interpreta alcune canzoni; 23,40: «Sorrisi e canzoni», a cura di J. Zacconi.

23: Telegiornale della notte.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,40: Lezione di lingua francese; 7: Giornale radio. Rassegna della stampa; 8,15: Cracendo; 8,45: Lavoro italiano nel mondo; 11: La radio per le scuole.

11,30: Musica sinfonica: 12,10: Orchestra diretta da G. Ferro; 12,30: Album musicale; 13: Giornale radio. Appuntamento alle 13,25; 14: Giornale radio.

oggi, di sempre, Schermi e ribalte; 15: Panoramiche musicali; 15,30: Giornale radio. Cinque minuti con Somprini.

15,45: Vita pagina: Panorami: Piccola enciclopedia musicale. Dimmi come parli: 16: Concerto di musica operistica, diretto da Alberto Erede; 17: Giornale radio «Confessione d'amore » da «I burroncs», di I. Goncharov; 18,30: Intervallo musicale; 19: Giornale radio; 19: Classe unica; 19,30: Taxiliera; 20: Radiosera; 20,30: Passo ridotto, varietà musicale in miniatura; C. Dragon e orchestra dell'Hollywood Bowl.

21: « Le spese del vento », radiodramma di M. Cinnetti Fontini. Al termine: Ultime notizie; 22,45: Le voci di F. Sinatra; 23: Il giornale delle scienze, a cura di D. Bernetta; Il mondo delle voci.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19: Musiche di H. Kolsen; 19,30: Vita culturale; 20: L'indicatore economico; 20,15: Concerto di ogni sera: musiche di Ciaikovski e Bloch; 21: Il giornale del Terzo. 21,30: In gruppo all'seino di carta, avventure e disavventure dell'anino nella storia e nella letteratura. 22,15: Antiche canzoni epoco-italiane; 22,50: Racconti tradotti per la radio.

STAZIONI A M. F. — Ore 13: Musica popolare italiana; 13,30: Antologia; 13,30: Musiche di Debussy e Milhaud.